

TERZA D'AVVENTO - PREGHIERA DOMENICALE - ADULTI

Si può deporre su un tavolo un'icona del Signore e una candela che può essere accesa prima della proclamazione del Vangelo.

Dopo un breve momento di silenzio, ci si mette alla presenza di Dio con il segno della croce.

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: O sole che spunti da oriente, splendore di eterna bellezza: porta la luce nel mondo!

Tutti: **Vieni, Signore, la terra ti attende!**

ALLELUIA

Mentre si canta, si può accendere la candela.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

Tutti: **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Lettore: Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Lettore: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: **Lode a te, o Cristo!**

COMMENTO

Si compiono le profezie, ma le vie che Dio sceglie spesso non coincidono con le nostre aspettative e con l'idea che ce ne siamo fatti. È così anche per Giovanni Battista: è preso da un dubbio.

Proprio lui che sulla riva del Giordano lo aveva riconosciuto come l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo manda due dei suoi discepoli con una domanda ben precisa: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?».

Qual è la risposta di Gesù? Gesù non risponde con le parole ma con le opere: «In quello stesso momento», dice il Vangelo «Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi». E subito rimanda i discepoli da Giovanni con il compito di testimoniare ciò che hanno visto e udito.

Come i discepoli di Giovanni **anche noi dobbiamo testimoniare ciò che vediamo e udiamo**; i segni accadono anche oggi, nella nostra storia, nella nostra vita quotidiana anche se non sempre siamo in grado di comprendere e di riconoscerli perché non sempre coincidono con le nostre aspettative.

Ma abbiamo una certezza: **Dio rimane sempre fedele alla sua promessa di amarci.**

Chiediamo allora occhi capaci di riconoscere la sua presenza e la sua salvezza, i suoi segni, oggi, in questo nostro tempo, al di là dei nostri pregiudizi o dei nostri schemi mentali

Si può lasciare qualche minuto di silenzio per l'interiorizzazione dei brani letti.

GESTO *Si spegne la luce della stanza in cui si è radunati e uno dei componenti accende per primo la luce di una candela, a sua volta ogni componente della famiglia accende la propria candela come segno della venuta di Gesù che ci apre gli occhi ed illumina le nostre vie.*

Tutti: **Padre nostro...**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: Benediciamo il Signore!

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio!**

Tu quando verrai, Signore Gesù, quel giorno sarai un sole per noi. Un libero canto da noi nascerà e come una danza il cielo sarà.

Tu quando verrai, Signore Gesù, insieme vorrai far festa con noi. E senza tramonto la festa sarà, perché finalmente saremo con Te.

Tu quando verrai, Signore Gesù, per sempre dirai: “Gioite con me!”. Noi ora sappiamo che il Regno verrà: nel breve passaggio viviamo di te.

TERZA D'AVVENTO - PREGHIERA DOMENICALE - RAGAZZI

Domenica è un giorno speciale, diverso da tutti gli altri giorni. La preghiera nel giorno del Signore esprime la gioia e la lode di tutti i cristiani. La famiglia si raduna insieme nel luogo della casa che ritiene più adatto alla preghiera. La preghiera può avvenire in qualsiasi momento della giornata. Si colloca in posizione ben visibile il calendario dell'Avvento con accanto, eventualmente, la corona di Avvento. In alternativa ci si raccoglie davanti alla croce o a un'immagine sacra. Chi guida la preghiera può cambiare di volta in volta. Dopo un breve momento di silenzio, ci si mette alla presenza di Dio con il segno della croce e un piccolo responsorio.

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: Dio ci ha amati per primo.

Tutti: **Signore Gesù, libera tutti noi, perché possiamo anche noi amare come te.**

Oppure:

Guida: Con il Battesimo siamo stati portati nel Regno della luce.

Tutti: **Il Signore continua, anche oggi, a liberarci da ciò che ci distrae dalla vera gioia.**

ALLELUIA

Mentre si canta, si può accendere la candela della corona di Avvento, se la si è preparata.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Dopo un'introduzione, si legge qualche versetto del Vangelo della domenica corrispondente. Se fossero presenti bambini piccoli o persone con disabilità, si può utilizzare il materiale predisposto per loro, con il testo del Vangelo accompagnato da un'illustrazione e dal suggerimento di un gesto.

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

Tutti: **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Lettore: Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Lettore: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: **Lode a te, o Cristo!**

ESPRESSIONI LIBERE DI PREGHIERA

Ciascuno, liberamente, può condividere ad alta voce una preghiera personale rivolta a Gesù, espressa con parole semplici, come avviene tra amici. Oggi si loda il Signore, si fanno i complimenti a Dio. Puoi leggere una delle seguenti espressioni o inventarne di nuove. Ad esempio:

- Signore sono felice, perché tu ci vuoi bene.
- Grazie, Signore, perché sei in mezzo a noi e ci rendi più uniti.
- Ti lodo perché tu sei buono con noi.
- Tu, Gesù, ci ami e liberi tutti dal male.
- Tu sei come un buon pastore che ci guida e ci aiuta.

La lode e il ringraziamento possono essere espresse anche da un canto. [Qui](#) si trova l'audio.

R. Camminiamo incontro al Signore, camminiamo con gioia:

Egli viene non tarderà. Egli viene ci salverà.

Egli viene: il giorno è vicino e la notte va verso l'aurora.

Eleviamo a lui l'anima nostra, non saremo delusi. **R.**

Egli viene, vegliamo in attesa, ricordando la sua Parola.

Rivestiamo la forza di Dio per resistere al male. **R.**

Tutti: **Padre nostro...**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: In pace mi corico e subito mi addormento,

Tutti: **perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare. Amen.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Se lo si ritenete opportuno, i genitori possono tracciare il segno della croce sulla fronte dei propri figli, come nel giorno del loro battesimo. È un rito di benedizione! A questo punto si può concludere con un bel gesto di affetto, ad esempio un abbraccio. Se la preghiera avviene di sera si può dare il bacio della buona notte.

TERZA D'AVVENTO - PREGHIERA DOMENICALE - ADULTI

Si può deporre su un tavolo un'icona del Signore e una candela che può essere accesa prima della proclamazione del Vangelo.

Dopo un breve momento di silenzio, ci si mette alla presenza di Dio con il segno della croce.

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: O sole che spunti da oriente, splendore di eterna bellezza: porta la luce nel mondo!

Tutti: **Vieni, Signore, la terra ti attende!**

ALLELUIA

Mentre si canta, si può accendere la candela.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

Tutti: **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Lettore: Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Lettore: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: **Lode a te, o Cristo!**

COMMENTO

Si compiono le profezie, ma le vie che Dio sceglie spesso non coincidono con le nostre aspettative e con l'idea che ce ne siamo fatti. È così anche per Giovanni Battista: è preso da un dubbio.

Proprio lui che sulla riva del Giordano lo aveva riconosciuto come l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo manda due dei suoi discepoli con una domanda ben precisa: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?».

Qual è la risposta di Gesù? Gesù non risponde con le parole ma con le opere: «In quello stesso momento», dice il Vangelo «Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi». E subito rimanda i discepoli da Giovanni con il compito di testimoniare ciò che hanno visto e udito.

Come i discepoli di Giovanni **anche noi dobbiamo testimoniare ciò che vediamo e udiamo**; i segni accadono anche oggi, nella nostra storia, nella nostra vita quotidiana anche se non sempre siamo in grado di comprendere e di riconoscerli perché non sempre coincidono con le nostre aspettative.

Ma abbiamo una certezza: **Dio rimane sempre fedele alla sua promessa di amarci.**

Chiediamo allora occhi capaci di riconoscere la sua presenza e la sua salvezza, i suoi segni, oggi, in questo nostro tempo, al di là dei nostri pregiudizi o dei nostri schemi mentali

Si può lasciare qualche minuto di silenzio per l'interiorizzazione dei brani letti.

GESTO *Si spegne la luce della stanza in cui si è radunati e uno dei componenti accende per primo la luce di una candela, a sua volta ogni componente della famiglia accende la propria candela come segno della venuta di Gesù che ci apre gli occhi ed illumina le nostre vie.*

Tutti: **Padre nostro...**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: Benediciamo il Signore!

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio!**

Tu quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con Te.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: “Gioite con me!”.
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

TERZA D'AVVENTO - PREGHIERA DOMENICALE - RAGAZZI

Domenica è un giorno speciale, diverso da tutti gli altri giorni. La preghiera nel giorno del Signore esprime la gioia e la lode di tutti i cristiani. La famiglia si raduna insieme nel luogo della casa che ritiene più adatto alla preghiera. La preghiera può avvenire in qualsiasi momento della giornata. Si colloca in posizione ben visibile il calendario dell'Avvento con accanto, eventualmente, la corona di Avvento. In alternativa ci si raccoglie davanti alla croce o a un'immagine sacra. Chi guida la preghiera può cambiare di volta in volta. Dopo un breve momento di silenzio, ci si mette alla presenza di Dio con il segno della croce e un piccolo responsorio.

ALLA PRESENZA DI DIO

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Guida: Dio ci ha amati per primo.

Tutti: **Signore Gesù, libera tutti noi, perché possiamo anche noi amare come te.**

Oppure:

Guida: Con il Battesimo siamo stati portati nel Regno della luce.

Tutti: **Il Signore continua, anche oggi, a liberarci da ciò che ci distrae dalla vera gioia.**

ALLELUIA

Mentre si canta, si può accendere la candela della corona di Avvento, se la si è preparata.

ASCOLTIAMO IL VANGELO DI GESÙ

Dopo un'introduzione, si legge qualche versetto del Vangelo della domenica corrispondente. Se fossero presenti bambini piccoli o persone con disabilità, si può utilizzare il materiale predisposto per loro, con il testo del Vangelo accompagnato da un'illustrazione e dal suggerimento di un gesto.

Lettore: Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca.

Tutti: **Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

Lettore: Giovanni fu informato dai suoi discepoli di tutte queste cose. Chiamati quindi due di loro, Giovanni li mandò a dire al Signore: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Venuti da lui, quegli uomini dissero: «Giovanni il Battista ci ha mandati da te per domandarti: “Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?”». In quello stesso momento Gesù guarì molti da malattie, da infermità, da spiriti cattivi e donò la vista a molti ciechi. Poi diede loro questa risposta: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Lettore: Attraverso questa Parola, Gesù parla con noi.

Tutti: **Lode a te, o Cristo!**

ESPRESSIONI LIBERE DI PREGHIERA

Ciascuno, liberamente, può condividere ad alta voce una preghiera personale rivolta a Gesù, espressa con parole semplici, come avviene tra amici. Oggi si loda il Signore, si fanno i complimenti a Dio. Puoi leggere una delle seguenti espressioni o inventarne di nuove. Ad esempio:

- Signore sono felice, perché tu ci vuoi bene.
- Grazie, Signore, perché sei in mezzo a noi e ci rendi più uniti.
- Ti lodo perché tu sei buono con noi.
- Tu, Gesù, ci ami e liberi tutti dal male.
- Tu sei come un buon pastore che ci guida e ci aiuta.

La lode e il ringraziamento possono essere espresse anche da un canto. [Qui](#) si trova l'audio.

R. Camminiamo incontro al Signore, camminiamo con gioia:

Egli viene non tarderà. Egli viene ci salverà.

Egli viene: il giorno è vicino e la notte va verso l'aurora.

Eleviamo a lui l'anima nostra, non saremo delusi. **R.**

Egli viene, vegliamo in attesa, ricordando la sua Parola.

Rivestiamo la forza di Dio per resistere al male. **R.**

Tutti: **Padre nostro...**

CONCLUSIONE E BENEDIZIONE

Guida: In pace mi corico e subito mi addormento,

Tutti: **perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Se lo si ritenete opportuno, i genitori possono tracciare il segno della croce sulla fronte dei propri figli, come nel giorno del loro battesimo. È un rito di benedizione! A questo punto si può concludere con un bel gesto di affetto, ad esempio un abbraccio. Se la preghiera avviene di sera si può dare il bacio della buona notte.